Professionista Delegato - Avv. Angelo Nisi
Via Bradano 11/A Bernalda (MT)
Tel. 0835.549100 Cell. 333.9230692

TRIBUNALE CIVILE DI MATERA
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA
Procedura Esecutiva n. 14/2022 R.G.E.I.
Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa BERLOCO Francescapatrizia

Il sottoscritto, Avv. Angelo Nisi, nominato professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., con ordinanza del 17.09.2024, emessa dal G.E., Dr.ssa Berloco Francesapatrizia, nella procedura esecutiva iscritta al n. 14/2022 R.G.E.I., viste le ordinanze del 03.06.2025 e del 20.05.2026 emesse dal G.E., Dr.ssa La Battaglia Valeria, nella procedura esecutiva iscritta al n. 14/2022 R.G.E.I., del Tribunale di Matera,

AVVISA

che il giorno **29 Settembre 2026** alle ore **16.00**, presso l'Aula B - Sala Aste Telematiche - del Tribunale di Matera, Viale Aldo Moro**,** si procederà alla **quarta vendita senza incanto,** mediante deliberazione sulle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti presenti, della consistenza immobiliare di seguito descritta, come pignorata in danno delle parti debitrici, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, pertinenza, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come pervenuta al debitore e come dal medesimo posseduta, così come meglio esplicato nella relazione dell'esperto stimatore versata in atti, che deve intendersi qui per intero ribadita e trascritta, e disponibile per la consultazione unitamente all'ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sui siti internet di pubblicità www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, oltre che sul sito ufficiale del Tribunale di Matera, www.tribunale.matera.giustizia.it, e del portale delle vendite pubbliche, www.pvp.giustizia.it. Le operazioni di vendita avverranno nelle forme della vendita sincrona mista di cui all'art. 22 del D.M. 26.02 2015 n.32. Il gestore della vendita telematica, autorizzato dal G.E., è la società Edicom Finance S.r.l. dotata di piattaforma gestionale all'indirizzo www.garavirtuale.it (pec: edicomfinance@pec.it).

BENI IN VENDITA

LOTTO Nr. 1

Descrizione

Diritto di piena ed intera proprietà del compendio immobiliare sito in Bernalda (MT) alla C. Mercuragno s.n.c., composto da:

- ✓ Opificio sito in Bernalda (MT) alla C. Mercuragno s.n.c., riferito al N.C.E.U. al fgl. 43, ptc. 275-sub. 1, ptc. 277-Sub. 1, ptc. 323-sub1, Cat. D/1, piano T;
- ✓ Opificio sito in Bernalda (MT) alla C. Mercuragno s.n.c., riferito al N.C.E.U. al fgl. 43, ptc. 575-sub. 1, Cat. D/1, piano T;
- ✓ Terreno/Ente Urbano sito in Bernalda (MT) alla C. Mercuragno s.n.c., riferito al N.C.T. al fgl. 43, ptc. 275-277-323-575.

Attualmente il compendio immobiliare è destinato alla lavorazione, trasformazione, surgelazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli.
Maggiori informazioni sono riportate nella relazione di stima a cui si rimanda.

Prezzo a base d'asta e offerta minima

Valore determinato dal C.T.U.:
€ 4.270.668,30 (euro quattromilioniduecentosettantamilaseicentosessantotto/30)
Prezzo base d'asta:
€ 1.801.688,06 (euro unmilioneottocentounomilaseicentoottantotto/06)
Offerta minima per partecipare all'asta:
€ 1.351.266,04 (euro unmilionetrecentocinquantunimiladuecentosessantasei/04)
In caso di gara ex. art. 573 c.p.c., eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 36.033,76(euro trentasdeimilatrentare/76), somma non superiore al 2% del prezzo base.

Stato occupazionale dell'immobile

L'immobile è condotto in locazione da società terza in forza di contratto di locazione opponibile alla procedura.

Regolarità e conformità edilizia, urbanistica e catastale

L'esperto stimatore nel proprio elaborato evidenziava che lo stato dei luoghi corrispondeva alla consistenza catastale ad eccezione delle seguenti opere non regolari dal punto di vista urbanistico ed edilizio: - cabina elettrica a servizio dell'impianto di trattamento

dell'ammoniaca, - tompagantura centrale termica, - parte del terzo ampliamento della zona produzione per mancato rispetto della distanza dal confine di proprietà. Per le violazioni descritte l'Ausiliare prevedeva oneri determinati in: - € 35.000,00 per opere di risanamento conservativo, - € 85.000,00 per opere di demolizione parti abusive, - € 90.000 sanzioni per danno ambientale, - € 20.000,00 per trattamento acque di prima pioggia;
Maggiori informazioni sono riportate nella relazione di stima a cui si rimanda.

Oneri gravanti sull'immobile

Nella relazione di stima è evidenziato che il compendio immobiliare, in prossimità dell'ingresso, occupa indebitamente una porzione di proprietà altrui per una estensione di circa 100 mq. L'esperto, precisava che, pur in condizioni meno comode per il transito dei veicoli pesanti, l'accesso potrebbe avvenire senza interferenze con la proprietà di terzi indebitamente occupata. Alla luce delle risultanze dell'elaborato peritale, nell'ordinanza di vendita, il Giudice dell'Esecuzione disponeva a carico dell'aggiudicatario l'onere di accesso al compendio immobiliare senza intromissione nell'altrui proprietà.
L'Ausiliare evidenziava che la recinzione nel tratto prospiciente la viabilità pubblica corre lungo il bordo del canale di bonifica. In prossimità del cancello per una lunghezza di circa 60 metri, il canale è stato ricoperto da una soletta in calcestruzzo a protezione di un sottostante tubo in acciaio del diametro di 800 mm. Da approfondimenti effettuati dall'esperto stimatore presso gli uffici del Consorzio di Bonifica di Basilicata è emersa l'inesistenza di autorizzazione a tale occupazione; l'opera descritta può essere concessa "in sanatoria gratuita" previa richiesta da inoltrare al Consorzio con eventuale obbligo di con l'obbligo, a carico del richiedente, di adeguare la sezione idraulica. In ragione di quanto evidenziato, come riportato nell'ordinanza di vendita, anche tale onere ricadrà sull'aggiudicatario. Maggiori informazioni sono riportate nella relazione di stima a cui si rimanda.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Presentazione dell'offerta in modalità analogica

L'offerta, redatta mediante istanza sottoscritta in regola con il bollo di € 16,00, deve contenere: cognome e nome dell'offerente, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, il numero del lotto e dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, l'indicazione, a pena di inefficacia, del prezzo offerto che non potrà essere inferiore, sempre a pena di inefficacia, di oltre un quarto rispetto al valore d'asta indicato nella richiamata ordinanza emessa dal Giudice dell'esecuzione e nel presente avviso di vendita, le modalità ed il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà essere superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione. L'offerta dovrà contenere altresì l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia e dell'ordinanza di vendita. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se il coniuge non offerente, coniugato in regime di comunione legale dei beni, intende escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale dei beni, è necessario che il coniuge non offerente partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'articolo 179 c.c. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare. All'offerta dovranno essere allegati: copia del documento di identità e copia del codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; originale della procura speciale o copia autentica della procura generale nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato. Se l'offerente agisce quale rappresentante di società o altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese in corso di validità da cui risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri, risalente a non più di tre mesi. All'offerta dovrà essere allegato, a titolo di cauzione, di importo pari al 10% del prezzo offerto, un assegno circolare non trasferibile intestato a "**Proc. Es. n. 14/2022 R.G.E. Tribunale di Matera**", che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.
Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel comune nel quale ha sede il tribunale e che in mancanza, le comunicazioni verranno fatte in cancelleria.
Tutti, tranne il debitore e i soggetti cui la legge fa divieto (artt. 377 e 1471 codice civile) possono fare offerte di acquisto. L'offerta di acquisto può essere formulata personalmente

dalla persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica ovvero da mandatario previamente munito di procura speciale ovvero da avvocato per persona da nominare ex art.579 c.p.c.
Le offerte di acquisto devono essere depositate in busta chiusa nei giorni precedenti la vendita, ad eccezione del sabato, ed entro e non oltre il giorno **28 Settembre 2026**, dalle ore 9:30 alle ore 12:30, presso lo studio del professionista delegato, Avv. Angelo Nisi, sito in Bernalda (MT) alla Via Bradano 11/A.
Sulla busta dovrà essere indicato solamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato alla procedura, la data della vendita e, a cura del soggetto ricevente, la data e l'ora del deposito. Nessuna altra indicazione, né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro deve essere apposta sulla busta.

Presentazione dell'offerta in modalità telematica

L'offerta telematica, oltre a quanto indicato nell'offerta analogica, deve contenere tutte le indicazioni di cui all'art.12 del D.M. 26 febbraio 2015 n.32 e specificamente: i dati identificativi dell'offerente, con l' indicazione del codice fiscale o partita IVA, l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, il numero o altro dato identificativo del lotto, la descrizione del bene, l'indicazione del referente della procedura, ossia del professionista delegato, la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita, il prezzo offerto ed il termine per il relativo pagamento, l'importo versato a titolo di cauzione, la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitato l'importo versato a titolo di cauzione, l'indirizzo della casella PEC utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26 febbraio 2015 n.32, l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. L'offerente dovrà pure indicare il codice IBAN sul quale avverrà la restituzione mediante bonifico della cauzione al termine della gara in caso di mancata aggiudicazione, dandosi sin d'ora atto che il costo del bonifico verrà detratto dall'importo restituito. L'imposta di bollo dovrà essere assolta in forma telematica.
L'offerta telematica andrà depositata con le modalità previste dagli artt. 12 e seguenti D.M. 26 febbraio 2015 n.32 e dovrà avvenire accedendo sul Portale Vendite Pubbliche all'indirizzo: https://pvp.giustizia.it o https://venditepubbliche.giustizia.it o https://portalevenditepubbliche.giustizia.it.
L'offerta potrà essere trasmessa mediante apposita "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica", identificativa dell'offerente, che può essere rilasciata dal gestore della vendita telematica o da altro gestore di PEC iscritto in un apposito registro ministeriale.
L'offerta potrà essere trasmessa anche mediante utilizzo di una qualsiasi casella PEC, anche non identificativa, purché l'offerente firmi digitalmente l'intera documentazione. Nel caso in cui l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, la procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti in favore del titolare della casella PEC identificativa. Nel caso di offerta sottoscritta con firma digitale trasmessa tramite PEC non identificativa formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, la procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti a colui che ha sottoscritto digitalmente l'offerta di acquisto. Quando l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, occorrerà indicare anche le generalità del coniuge non offerente, al fine di trasferire ad entrambi il bene, in caso di aggiudicazione; viceversa, l'offerente dovrà allegare alla domanda di partecipazione (ovvero produrre al momento del saldo prezzo di aggiudicazione) l'estratto dell'atto di matrimonio da cui risulti il regime di separazione patrimoniale. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare. In caso di persone giuridiche, all'offerta dovranno essere allegati i documenti comprovanti i poteri o la legittimazione.
All'offerta dovrà essere allegata l'espressa dichiarazione di presa visione della perizia e dell'ordinanza di vendita.
Se l'offerta o la domanda di partecipazione all'incanto sono trasmesse con modalità telematiche, la cauzione deve essere versata mediante accredito, a mezzo bonifico

bancario, sul conto corrente del gestore, alle seguenti coordinate: BANCA SELLA S.p.A. - IBAN IT02A0326812000052914015770
Detto accredito deve avere luogo non oltre cinque giorni prima della scadenza del termine entro il quale possono essere proposte le offerte di acquisto; per ragioni di segretezza dell'offerta, il bonifico dovrà riportare, quale causale, esclusivamente la dicitura "cauzione", senza alcun riferimento alla procedura, al Tribunale, al professionista delegato né ad altro elemento che connoti la procedura.
Per ogni ulteriore specificazione e chiarimento, si rinvia alle informazioni dettagliate contenute nel manuale dell'utente per la presentazione dell'offerta telematica, disponibile sul Portale dei Servizi Telematici https://pst.giustizia.it

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti comparsi, delle parti e dei loro avvocati, il giorno, all'ora e nel luogo indicati nell'avviso di vendita. Sempre in questa sede saranno acquisite le offerte presentate in modalità telematica. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità, mentre coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà alla gara sull'offerta più alta.
L'offerta di acquisto presentata è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione, salvo i casi indicati nell'art. 571 c.p.c.
L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata così come il creditore procedente, che potrà esprimere la propria volontà all'apertura delle buste dinanzi al professionista delegato. Hanno l'onere di intervenire anche i creditori che vorranno interloquire sull'offerta
L'offerta presentata è irrevocabile anche se alla data fissata per tale incombenza nessuno degli offerenti sia presente materialmente o rinunci, e quindi non si possa far luogo alla gara e sarà comunicato al maggior offerente l'avvenuta aggiudicazione.
L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà immediatamente restituita.
Nel caso di procuratore legale, cioè avvocato, che abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale rilasciata in data non successiva alla vendita stessa.

Unica offerta art. 572 c.p.c.

Se l'offerta è pari o superiore ad un quarto del prezzo base d'asta, si procederà all'aggiudicazione dell'unico offerente. Qualora il prezzo offerto sia inferiore rispetto al prezzo base d'asta in misura non superiore ad un quarto, il bene sarà aggiudicato quando non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'articolo 588 c.p.c. Qualora siano state presentate istanze di assegnazione, il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante.

Pluralità di offerte art. 573 c.p.c.

In caso di più offerte valide, si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato in favore del migliore offerente, salvo che la migliore offerta sia inferiore al valore posto a base di gara e sia stata fatta istanza di assegnazione a norma dell'articolo 588 c.p.c.
In tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante ex art. 588 c.p.c. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'avviso di vendita. L'offerta presentata è irrevocabile, salvo i casi indicati nell'articolo 571 c.p.c..

SE GLI OFFERENTI NON ADERISCONO ALLA GARA

Offerte a prezzi diversi

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti e le offerte risultano a prezzi diversi, il bene verrà aggiudicato al miglior offerente, salvo che la migliore offerta sia inferiore a quello stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione, il bene verrà assegnato al creditore istante ex art. 588 c.p.c.

Offerte al medesimo prezzo

In caso di offerte al medesimo prezzo, qualora questo sia inferiore al prezzo posto a base della gara e sia stata fatta istanza di assegnazione, il bene verrà assegnato al creditore istante ex art. 588 c.p.c.

In mancanza di istanza di assegnazione, il bene verrà aggiudicato all'offerente che avrà prestato maggiore cauzione. In caso di parità della cauzione, il bene sarà aggiudicato all'offerente che avrà indicato il minor termine di pagamento del saldo prezzo. Nel caso in cui sia indicato lo stesso termine di pagamento, si procederà all'aggiudicazione del bene in favore dell'offerente che per primo avrà depositato la busta.

ONERI E SPESE

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine indicato in offerta, ovvero, in mancanza, entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Nello stesso termine dovrà essere effettuato un deposito pari al 15% del prezzo di aggiudicazione per il pagamento degli oneri fiscali derivanti dalla vendita, della metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, delle relative spese generali e delle spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catasta, salvo conguaglio o restituzione di eventuale eccedenza all'esito del rendiconto degli esborsi effettivi. In caso di inadempimento, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e pronunciata la perdita della cauzione oltre la condanna al pagamento della differenza di ricavato in caso di aggiudicazione ad un prezzo inferiore del lotto. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto di vendita, dandone esplicita comunicazione al professionista delegato.

Quanto al saldo del prezzo di aggiudicazione e alle spese conseguenti al trasferimento, essi saranno versati dall'aggiudicatario sul c/c intestato alla procedura ed aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro presente all'interno del Palazzo di Giustizia di Matera;

In caso di aggiudicazione, l'offerente, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.L. n. 385/1993, dovrà versare direttamente al creditore fondiario quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante, depositando relativa quietanza presso lo studio del professionista delegato, Avv. Angelo Nisi. Dovrà inoltre versare al medesimo professionista l'eventuale residuo del prezzo, nonché gli ulteriori oneri, anche tributari, diritti e spese conseguenti la vendita, nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Si evidenzia che parte debitrice risulta essere una società di capitali.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento agli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, e comunque non considerati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Per l'eventuale violazione della normativa urbanistica, edilizia e catastale, i relativi oneri ricadono sull'aggiudicatario, il quale potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40

legge 28 febbraio 1985 n.47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domande di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Eventuali pendenze condominiali ricadono sull'aggiudicatario nei limiti previsti dal codice civile e dalla vigente normativa.
In relazione alla direttiva 2002/91/CE evidenzia che, trattandosi di vendita forzata e non di vendita negoziale, non risulta allegata la certificazione energetica prevista dal D. lgs n. 192/05 e successive modifiche, né il relativo attestato. Gli eventuali costi per l'acquisizione dell'ACE, relativamente all'alloggio, sono posti a carico dell'aggiudicatario.
Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramento, le relative cancellazioni saranno a cura e spese della procedura
Gli oneri fiscali e quelli relativi all'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, l'espletamento delle formalità di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario, così come la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà e le relative spese generali (D.M. n. 227/2015).
L'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al professionista delegato. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile, secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c. come modificato dalla legge n. 8/2020, ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura.
Gli interessati potranno visionare gli immobili posti in vendita previa richiesta tramite il portale delle vendite pubbliche. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alla richiamata ordinanza del G.E. oltre che alle vigenti norme di legge..

PUBBLICITA' LEGALE

Il presente avviso sarà divulgato a cura della società Ediservice S.r.l, la quale provvederà a svolgere le seguenti attività: pubblicazione dell'avviso di vendita sul sito internet ufficiale del Tribunale di Matera: www.tribunale.matera.it; sul sito www.asteannunci.it; sul sito www.asteavvisi.it; pubblicazione sul sito internet/web TV www.canaleaste.it; pubblicazione sul quindicinale a diffusione nazionale "Rivista Aste Giudiziarie"; invio dell'estratto dell'avviso di vendita attraverso il servizio "postal target", ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito.
Il presente avviso sarà inoltre divulgato sui seguenti siti internet immobiliari privati: casa.it; e-bay annunci; seconda mano; idealista.it; bacheca.it; immobiliare.it. tramite il servizio gestionale aste.
Maggiori informazioni saranno fornite dal custode giudiziario e professionista delegato, Avv. Angelo Nisi, con studio in Bernalda (MT), Via Bradano n. 11/A, tel. 0835.549100, cell. 333.92306.92, mail studionisi@gmail.com, pec nisi1098@cert.avvmatera.it.
Tutte le attività previste dagli artt. 571 e seguenti c.p.c. saranno eseguite dal professionista delegato presso il proprio studio, ad eccezione della vendita.
Bernalda (MT), 01.07.2026

Il professionista delegato
Avv. Angelo Nisi